

## **Relazione del Presidente Anno sociale 2021**

L'anno 2021 è stato ancora sotto il segno della pandemia da Covid 19 e ha cambiato le nostre vite e quindi anche quella dell'associazione Rencureme, interrompendo alcune attività o rendendole virtuali, tra queste anche alcuni incontri del consiglio direttivo che si è incontrato sette volte nel corso dell'anno. Abbiamo avuto nel 2021 31 nuovi soci e il totale dei soci al 31.12.2021 è di 241. Abbiamo deliberato a fine anno che dopo due anni di morosità si interrompe il rapporto associativo.

Durante quest'anno abbiamo sperimentato il sistema gestionale Verifico, proposto dal CSV trentino, che consente un miglior controllo della parte amministrativa e finanziaria della associazione.

Nei primi mesi dell'anno abbiamo iniziato l'offerta dei 'Centri di incontro', luogo di relazione e aggregazione per persone con iniziale declino cognitivo ma anche per altre persone che cerchino il contatto sociale con attività strutturate guidate dalle dott.sse Volcan e Cavada, rispettivamente a San Giovanni di Fassa e Cavalese. Il fine è quello dell'attivazione delle riserve cognitive, del stare nella relazione con altri, con la presenza di familiari e volontari. Le attività una volta in settimana per un'ora e mezza al mattino, sono state interrotte nel gennaio 2021 a causa Covid e ora riprese regolarmente.

Nella prima parte dell'anno abbiamo partecipato ad un progetto sperimentale della CRI in collaborazione con CGF di trasporto di persone fragili o senza rete familiare dal nome 'Ti accompagno io', sono state trasportate 30 persone per motivi sanitari la maggior parte a San Giovanni, Cavalese e Predazzo. Abbiamo contribuito al progetto con 250 €.

Durante l'anno è proseguito in modo altalenante il gruppo AMA di Pozza guidato dalla dott.ssa Rizzi.

Su proposta del dott. Gomiero di ANFFAS abbiamo preso parte come partner, insieme a Bamby e Laboratorio sociale di Campitello ad un bando post covid che prevedeva l'allestimento di una stanza multisensoriale di benessere e stimolazione.

Il bando è stato vinto e la sala multisensoriale sarà allestita nell'oratorio di Moena, destinata previa formazione di volontari da parte della logopedista E. Zanon a utenti della scuola, a persone con disabilità, disagio psichico e ns utenti.

In giugno è deceduto il compianto dott. Luca Nardelli e abbiamo ricevuto in sua memoria 2965 € da colleghi dell'Azienda sanitaria. Ringraziamo anche la dott.ssa Biancarosa Guglielmi che organizza sempre in settembre un concerto in memoria della madre Mitzi Vadagnini e in quell'occasione abbiamo ricevuto 1100€ .

In luglio sono state rinnovate le cariche sociali. Riconfermati la sottoscritta Presidente, Roberto Nizzi vicepresidente, Grazia Dondio segretaria, e i consiglieri Fabrizio Demartin, Flavia Roilo, Daniela Varesco, Maria Vinante, Annarita Gabrielli e Lorenza Rossi.

Sempre in luglio abbiamo siglato una convenzione con il fisioterapista dott. A. Degiampietro per due/tre trattamenti gratuiti per un ciclo di 10 per i nostri soci.

In settembre in occasione del mese Alzheimer la nostra mostra è stata montata ad Albiano su richiesta della Comunità di Cembra. All'inaugurazione era presente Renzo Dori presidente Alzheimer Trento oltre alle autorità di quella Comunità e a presidente e vice di Rencureme.

Sempre in autunno abbiamo offerto una seduta di musicoterapia al circolo pensionati di Moena con il musico terapeuta Ivo Brigadoi e tre interventi nelle case di riposo di Fiemme e Fassa con la esperta musico terapeuta Stefania Filippi.

A Cavalese è stato portato dall'ass. Alzheimer Trento in collaborazione con 'Teatro Ovunque' uno spettacolo all'aperto che tematizzava le difficoltà delle famiglie con familiari con demenza che hanno vissuto un doppio isolamento nel periodo della pandemia, spettacolo accompagnato da mostra di Luca Chistè e de alcuni nostri teli. Purtroppo vi è stato poco afflusso di pubblico.

Verso fine anno è stato acquistato un ecografo per le Case di riposo di Fiemme e Fassa, su nostra proposta. Noi abbiamo contribuito per 8000€ insieme ad altri partner come le Casse rurali e la Fondazione il Sollievo di Fiemme.

Abbiamo preso parte in veste di capofila su richiesta del CGF al bando 'Intrecci possibili' teso alla formazione e ricerca di giovani dai 14 ai 18 anni per il mondo del volontariato. Altri partner sono Inout, la Scuola ladina, la Croce Rossa, la Ciasa de Pausa. Il bando è stato vinto ma le iscrizioni all'iniziativa di formazione è in parte fallita, forse perché prevedeva un impegno extra scolastico non sostenibile. E' andata a buon fine solo la collaborazione con una classe del liceo artistico dove la sottoscritta ha tenuto un incontro sulla tematica della demenza nell'invecchiamento. La classe ha realizzato lavori artistici che saranno esposti nei prossimi mesi in una mostra al Cafè Cotura.

L'associazione Rencureme è stata invitata da parte del CGF a far parte di un 'Tavolo della Solidarietà' che cerca di affrontare la tematica della povertà in modo condiviso con le associazioni del territorio.

Ricordo inoltre che rimangono attivi il servizio di valutazione neuropsicologica della dott.ssa Depaul con anche possibilità di sostegno ai familiari. Vi è anche la possibilità di avere almeno due sedute di colloquio privato con le dott. Rizzi, Cavada e Volcan .

Ringrazio tutti quelli che hanno lavorato per l'Associazione, in particolare Grazia Dondio, il Vicepresidente Nizzi , i consiglieri e i volontari e ricordo che la Comunità si arricchisce con il nostro contributo di tempo e invito tutti a sentirsi responsabili per il miglioramento della vita nelle nostre comunità.

Ringrazio anche la Cassa Rurale Dolomiti che ci sostiene finanziariamente e i Comuni di Fassa e Fiemme per la loro disponibilità a concederci spazi gratuitamente. Ringrazio anche la stampa e radio locali per la loro attenzione alle nostre attività.

Moena, 28/4/2022 Annalisa Zorzi